



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

2

del

08/01/2018

(Proposta n. 2 del 08/01/2018)

Oggetto: SENTENZA TRIBUNALE DI ANCONA N. 1490/2017 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO EX SRT 194 COMMA 1° lett. a) DEL D.LGS N. 267/2000- CONDANNA ALLE SPESE-

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Con sentenza del Tribunale di Ancona n. 1490/2017 si è concluso il procedimento di primo grado RG 5927/2013 promosso dal Comune di Fabriano al fine di convenire in giudizio i soggetti ivi citati. La domanda giudiziale aveva ad oggetto il risarcimento dei danni patiti dall'Ente e conseguenti l'evento colposo avvenuto in data 13/04/1995 che ha interessato in particolare, e fra le altre costruzioni, il padiglione 3 Reparto IX del cimitero di Santa Maria in seguito ai lavori di scavo afferenti i lavori appaltati alla ditta di cui al contratto d'appalto n. rep. 5035 del 14/11/1994;

Dalla documentazione agli atti dell'Ente si rilevava la corresponsabilità in via solidale, nella causazione dell'evento dannoso, a carico sia della ditta appaltatrice sia del tecnico incaricato dalla prefata ditta, per una percentuale di colpa pari al 50% in capo a ciascuno, sempre in via solidale, mentre la restante quota del 50% di responsabilità era stata ricondotta, all'esito di precedenti procedimenti giudiziari, in capo allo stesso Comune di Fabriano;

La sentenza di cui sopra ha condannato i convenuti, appaltatore (e per l'appaltatore deceduto nelle more del giudizio i suoi due eredi) e tecnico all'epoca incaricato dall'appaltatore medesimo, a risarcire l'Ente del 50% dei danni richiesti in giudizio in quanto la responsabilità del restante 50% è stata riconosciuta dal Giudice ricorrere in capo allo stesso Comune di Fabriano. Per le complete generalità dei soggetti condannati si fa espresso rinvio alla sentenza n. 1490/2017 alla quale si fa espresso rinvio e che qui deve essere intesa integralmente richiamata;

Essendo la sentenza di primo grado titolo provvisoriamente esecutivo, si potrà sin d'ora procedere ad intraprendere le conseguenti azioni esecutive nei confronti dei soggetti condannati, ovviamente laddove non pervenga un adempimento spontaneo da parte degli stessi. A tal fine si è proceduto al conferimento del relativo incarico e mandato difensivo al



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

2

del

08/01/2018

legale individuato nello stesso professionista incaricato della fase di merito del giudizio;

La sentenza de qua ha altresì condannato i convenuti a rifondere l'Ente delle spese legali anche per la fase cautelare ante causam, nella seguente misura: euro 27.000,00 per compenso al difensore, oltre spese generali del 15%, IVA E CPA, se dovuti per legge, oltre euro 857,02 per anticipazioni. Dette somme sono state poste in capo al tecnico per la quota di $\frac{1}{2}$ e per l'altra quota di $\frac{1}{2}$ in capo ai due eredi dell'appaltatore, ma per la quota di $\frac{1}{4}$ ciascuno. Il Tribunale, tuttavia, ha condannato il Comune di Fabriano alle spese legali di una delle controparti evocate in giudizio dall'Ente, in occasione della riassunzione della causa nei confronti degli eredi dell'appaltatore deceduto nelle more del giudizio stesso. Ed infatti è emerso che detto soggetto non era erede del de cuius quindi l'Ente ha rinunciato alla domanda nei suoi confronti ed il Giudice ne ha tenuto conto anche ai fini di una liquidazione più contenuta di dette spese, liquidazione che l'organo giudicante ha correttamente limitato alla fase del giudizio in cui lo stesso soggetto ha partecipato;

La condanna dell'Ente alle suddette spese è pari ad euro 50,00 per esborsi ed euro 1.000,00 per compenso al difensore, oltre spese generali nella misura del 15%, CPA 4%, IVA 22%, e così per un totale di euro **1.509,12** ;

VERIFICATO che il presente debito fuori bilancio rientra nella lett. a) comma 1 dell'art. 194 del D.LGS. N. 267/2000;

DATO ATTO che la stessa Corte Dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Sicilia, nella Deliberazione n. 2/2005, attribuisce al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, come nel caso di specie, da parte dell'Organo Consiliare, una mera funzione ricognitoria e non autorizzatoria;

DATO ATTO altresì che il riconoscimento del presente debito fuori bilancio non costituisce acquiescenza alla sentenza del Tribunale di Ancona, n. 1490/2017 ma costituisce un mero adempimento alla stessa costituente titolo esecutivo, fatti salvi e impregiudicati i diritti dell'Ente anche in merito alla proposizione di eventuale atto di appello avverso la medesima e/o di eventuale appello in via incidentale;

Con la presente deliberazione infatti si adempie ad un obbligo di legge, ovvero l'adempimento ad una sentenza;

VISTO l'art. 23 comma 5 della legge n. 289/2002;

RITENUTO di dover acquisire altresì il parere del Collegio dei Revisori Dei Conti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 del D.LGS. N. 267/2000, per cui la presente proposta verrà trasmessa a detto Collegio;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

2

del

08/01/2018

DATO ATTO CHE Ai sensi dell'art.147-bis c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative ed alla compatibilità della spesa / entrata con le risorse finanziarie e con le norme di settore.

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ciò premesso, per le motivazioni esposte

PROPONE

1. di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di riconoscere la legittimità del presente debito fuori bilancio, in favore del Sig. P.R. e scaturito dalla sentenza del Tribunale di Ancona n. 1490/2017 che ha definito il giudizio n. rg 5927/2013, per la complessiva somma di euro **1.509,12**;
3. Di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti del Bilancio, nonché con le regole della Finanza Pubblica.
4. Di dare atto che la spesa, prevista in complessivi € **1.509,12** verrà imputata alla voce di bilancio n. 111.19.980 "riconoscimento debiti fuori bilancio oneri da contenzioso" del redigendo bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 annualità 2018, ed impegnata con successiva determinazione del Responsabile del Servizio;
5. Di dare atto che l'attività in oggetto rientra nei compiti istituzionali dell'Ente ed è svolta nell'interesse della collettività, e pertanto esclusa dalle tipologie di spesa soggette a riduzione previste dall'art. 6 commi 7-14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010;
6. Di inviare il presente atto alla competente Procura della Corte Dei Conti nonché agli Organi di controllo Collegio Dei Revisori Dei Conti, come previsto dall'art 23 della legge n. 289/2002;
7. Di dare atto che il responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Stefania Orlandi;
8. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134 del D.LGS n, 267/2000, dovendo l'Ente procedere al pagamento della predetta somma nel termine dei 120 gg. dalla notificazione della sentenza, avvenuta in data 26/10/2017.

Il responsabile del procedimento

Il Dirigente



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

2

del

08/01/2018

Dott.ssa Stefania Orlandi

Dott.ssa Renata Buschi

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

2

del

08/01/2018

Oggetto: SENTENZA TRIBUNALE DI ANCONA N. 1490/2017 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO EX SRT 194 COMMA 1° lett. a) DEL D.LGS N. 267/2000- CONDANNA ALLE SPESE-

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica;

Note:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott.ssa Renata Buschi)



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

2

del

08/01/2018

Oggetto: SENTENZA TRIBUNALE DI ANCONA N. 1490/2017 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO EX SRT 194 COMMA 1° lett. a) DEL D.LGS N. 267/2000- CONDANNA ALLE SPESE-

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

[] PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

La sottoscritta esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile;

Note:

[]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i